



UN RING PER GALATINA: UN PIANO DI MARKETING URBANO

Gentile direttore,

vorrei riallacciarmi a quanto è stato già validamente espresso dall'Ing. Sticchi e da Sandro (...*mio fratello*), sulla riqualificazione del centro storico galatinese.

Quello che l'Ing. Sticchi ha chiamato opportunamente "Sistema Centro" deve necessariamente concretizzarsi a parer mio, in un approccio interdisciplinare che comprenda le dimensioni: urbanistiche, economiche, sociologiche e ambientali della città.

Un approccio di questo tipo, da un punto di vista di Marketing Urbano, serve a **Riposizionare** il centro storico e a sviluppare nel cittadino/fruitori **quelle percezioni positive di qualità urbana e ambientale, qualità residenziale, socialità e vitalità commerciale necessarie a una sua riqualificazione e rilancio.**

In particolare sui fattori critici enucleati da Sticchi aggiungo:

Problema auto nel centro. E' assodato e ormai ampiamente condiviso mi sembra, che il centro storico di Galatina (come quello di molti altri comuni italiani del resto) storicamente sia cresciuto in maniera quasi spontanea per le esigenze della comunità e per tipologie di attraversamento come calessi e pedoni e non certo per auto e SUV. Per cui mal si adatta a sostenere un traffico frenetico come quello attuale.

Smog, auto parcheggiate in ogni angolo, aree pedonali sacrificate alle quattro ruote, mi sembrano delle motivazioni sufficienti anche per menti meno dotate a scoraggiare o perseverare in una direzione assolutamente disastrosa per l'area storica galatinese.

Oltretutto a Galatina non mancano professionisti di buon livello in grado di trovare (politica permettendo), soluzioni idonee a consentire la sosta delle auto in prossimità del centro antico.

Problema delle attività commerciali. Su questo aspetto secondo me, bisogna fare alcune riflessioni.

La moderna distribuzione caratterizzata da centri commerciali posti il più delle volte al di fuori dell'area urbana, ha certamente il vantaggio di sviluppare una concentrazione di punti vendita differenti oltre che di attività terziarie e finanziarie.

Bisogna però considerare che nelle aree urbane centrali è possibile sviluppare un centro commerciale "naturale" dove ogni singolo cittadino possa crearsi il suoi percorsi preferenziali. Questo significa che lo sviluppo commerciale dell'area dovrà essere pianificato alla stessa maniera di un centro commerciale. Le attività di vendita o di servizio, dovranno rispettare determinati equilibri e pesi (su questo si potrebbero seguire delle metodologie ad hoc).

Questo però non è ancora sufficiente. Un centro dove le persone si incontrano, si scambiano opinioni, coltivano interessi e stimolano i loro sensi, necessita anche di una riflessione da parte degli operatori commerciali che insieme dovranno "arricchire" e promuovere le loro attività attraverso azioni coordinate e coerenti. Questo non significa però ridursi a semplici eventi o sporadiche iniziative che servono solo a dissipare risorse.

Le loro attività dovranno suggerire all'esterno del punto vendita un vissuto ludico e romantico che faccia "sognare" e che proietti interiormente un senso di benessere e di qualità della vita.

Ovviamente per far questo è assolutamente necessario che la "Scenografia esterna", sia in linea con quanto detto. Non si può pensare di mettere solo belle vetrine in un'area dequalificata per ripopolare il centro e dargli dignità. Bisogna pensare ad un paesaggio urbano di pregio dove gli edifici vanno sottratti al degrado e reinseriti in un contesto di valore. Stesso discorso vale per monumenti, chiese ecc.

Il discorso potrebbe essere veramente lungo e richiedere diversi approfondimenti pertanto mi fermo qui. L'ultima cosa che vorrei però dire prima di togliere il disturbo è che **interventi di questo genere, devono necessariamente passare per il consenso popolare. Solo così si può sperare di dare la vera spinta propulsiva al cambiamento.**

Galatina è una bellissima città, potrebbe offrire e meritare molto di più. Auguri Galatina.

Alberto Cacciatore

Milano 11 dicembre 2009

*Gentile Alberto,
ben vengano i Suoi approfondimenti. La Sua chiarezza è disarmante. Trovo affascinante la Sua idea della scelta delle attività commerciali da inserire al Centro della Città come se si trattasse di un moderno Centro commerciale. Chiunque abbia voglia di affrontare i problemi del Centro antico di Galatina, con l'intento di risolverli e non solo di farsi propaganda, ora ha una base completa su cui discutere. Conosce le idee degli urbanisti ed ha il fondamentale contributo di un economista. Non potrà limitarsi a dire che vuole rivitalizzarlo. Dovrà spiegarci come intende farlo.(d.v.)*